

PHONEWS

World Voice Day 2021 *One World – Many voices* (Giornata della Voce 2021)

Il 16 aprile 2021 il LFSAG si è unito alle celebrazioni della giornata della voce organizzate in diverse parti del mondo per raccontare, attraverso l'esperienza di ricercatori e docenti universitari ed esperti dell'oralità, alcune affascinanti sfaccettature della comunicazione verbale.

La giornata, alla sua 7^a edizione torinese, si è svolta in modalità *online* con un coinvolgimento internazionale che, ancora una volta, ha permesso di far emergere interessanti spunti di riflessione in merito all'organo fonatorio. Il tema di quest'anno, ben atteso dai notevoli contributi di ciascun relatore, permetteva di focalizzare l'attenzione sul sottile legame che intercorre tra la componente universale della voce e le caratteristiche individuali che emergono dagli studi scientifici.

Dopo i consueti saluti istituzionali da parte del prof. Matteo Milani, direttore del Dipartimento di Lingue e LS e CM dell'Università degli Studi di Torino e della prof.ssa Barbara Gili Fivela, a nome dell'*AISV* (Associazione Italiana di Scienze della Voce) che ha patrocinato l'evento, il foniatra Massimo Spadola Bisetti ha omaggiato la figura dell'audiologo Oskar Schindler, pioniere nel campo della foniatria, re-

centemente scomparso. La mattinata è stata quindi aperta da Nathalie Henrich Bernardoni, ricercatrice afferente al *CNRS* e *GIPSA-lab* di Grenoble, che ha parlato delle caratteristiche vocali in prospettiva anatomica per arrivare all'utilizzo della voce nella tradizione dei canti di diverse parti del mondo. A seguire, la prof.ssa Maria Grazia Busà dell'Università di Padova ha parlato dell'uso della voce in prospettiva etologica secondo il modello finalizzato dai numerosi contributi del geniale linguista John Ohala. A chiudere quindi il momento mattutino è stato lo spazio aperto coordinato da Valentina De Iacovo, ricercatrice dell'Università di Torino, a cui ha partecipato Beata Dobrzyńska, senior dell'azienda di parlato *CELI* e co-fondatrice del progetto *Women-in-Speech* e Barbara Gili Fivela, docente dell'Università del Salento nonché presidentessa dell'*AISV*.

Nella parte pomeridiana si sono susseguite Jane Stuart-Smith, docente dell'Università di Glasgow, che ha mostrato diversi studi condotti dal suo gruppo di ricerca per approfondire il legame tra la qualità della voce e le componenti sociolinguistiche dei parlanti e Cristina Ghirardini dell'Uni-

versità di Huddersfield (Regno Unito) che ha analizzato alcune caratteristiche vocali dei poeti contemporanei a braccio che si esprimono in contrasti poetici in ottava rima. Un secondo momento di confronto è stato successivamente coordinato da Federico Lo Iacono, tirocinante dell'Università di Bologna presso il LFSAG e ha coinvolto Valentina Colonna e Antonio Romano, rispettivamente ricercatrice e docente dell'Università di Torino e Mauro Uberti, biologo.

Dulcis in fundo, non poteva mancare il momento sonoro che anche quest'anno, grazie al coordinamento di Bianca De Paolis, dottoranda presso l'Università di Torino, ci è stato regalato dal coro *Rosa Mystica*, diretto da Barbara Sartorio.

La novità di quest'anno è stato senz'altro il momento serale condotto dai logopedisti Dario Strangis e Fiammetta Fanari e i foniatristi Diego Cossu e Jacopo Colombini sulla voce professionale e artistica, in cui, attraverso le domande e curiosità rivolte da parte del pubblico, si è ancora una volta parlato di qualità e igiene vocale.

Tutti gli interventi registrati della giornata sono disponibili al link seguente:

<https://www.youtube.com/watch?v=QyOkhuSPZsA&list=PLVEybPtIaxoaY4XHtSLqMGf-wm5Fo-wER>

Il programma della giornata si trova invece al link seguente:

https://www.lfsag.unito.it/locandine/programma_wvd2021.pdf